

Allegato P. 14

INTERVENTO GRUPPO "PROGETTARE FUTURO" SUL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AI MINORENNI DI ORIGINE STRANIERA CHE SONO NATI E/O VIVONO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LEONFORTE.

ALLEGATO "A"  
CC 128/2013

Grazie Presidente, Egregio Segretario Comunale, stimabili colleghi Consiglieri.

Il 20 Novembre 2013 si è celebrata la Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza dedicata quest'anno al tema dell'integrazione: sono oltre 200 i Comuni italiani che hanno già deliberato o si sono impegnati a promuovere il conferimento della cittadinanza onoraria ai minori di origine straniera nati o che vivono sul loro territorio.

Si stima che la cittadinanza onoraria sia stata effettivamente conferita a più di 30mila bambini di origine straniera grazie alle iniziative promosse da Unicef Italia, attraverso la Campagna "**Io come Tu**", in collaborazione con i Comuni italiani.

Stasera il Consiglio Comunale di Leonforte è chiamato ad approvare la proposta di delibera per il conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini stranieri residenti nel territorio del Comune di Leonforte: si tratta di un **atto simbolico** che va nella direzione di sostenere una futura modifica legislativa che preveda il riconoscimento della cittadinanza italiana a tutti i bambini nati in Italia da genitori stranieri.

Il presidente dell'Unicef Italia Giacomo Guerzera pochi giorni fa ha dichiarato che *"la catena umana che nasce nell'ambito della campagna Unicef 'Io come Tu-Mai nemici per la pelle', vuole essere anche una catena di solidarietà che unisce idealmente i bambini che vivono in Italia con quelli delle Filippine colpiti dal tifone Haiyan"*.

In ogni città la catena umana si sta facendo portavoce dei messaggi della Campagna: **non discriminazione, pari opportunità, eguaglianza dei diritti di tutti i minorenni, tutela del superiore interesse del minore, ascolto e partecipazione dei bambini e degli adolescenti**, coinvolgendo cittadini, bambini, adolescenti, insegnanti, amministratori locali.

Il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri, in particolare, rappresenta un impegno sul quale si gioca il futuro del nostro Paese e rispetto al quale la politica ha un ruolo determinante.

L'UNICEF Italia si è unito al coro di voci che si è alzato per sollecitare una riforma della legge n. 91/1992 "Legge sulla Cittadinanza", e auspica che tale riforma sia orientata ai principi di superiore interesse del minorenne e di non discriminazione alla base della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Attualmente secondo la **legge n.91/1992** che disciplina la materia, il minorenne che nasce in Italia da genitori residenti e non cittadini diviene titolare di permesso di soggiorno temporaneo che deve essere rinnovato dai familiari fino alla maggiore età, in contrasto con la legislatura italiana che ha recepito la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia con la legge n. 176 del 27 maggio 1991. La necessità di una nuova legislazione in materia di cittadinanza per i cittadini stranieri che risiedono in Italia è oggetto di discussione in Parlamento e in molte Regioni, Province e Comuni del nostro Paese.

In base ai dati Istat del 2011 risultano residenti nella nostra Città circa 1800 stranieri di cui circa 380 hanno meno di diciotto anni: questi ragazzi vivono nello stesso contesto scolastico dei nostri giovani, parlano l'italiano, studiano la storia d'Italia sono figli di cittadini stranieri regolarmente soggiornati che lavorano e pagano le tasse in Italia.

Va inoltre considerato che per promuovere il pieno inserimento dei giovani stranieri nella nostra comunità occorre che siano loro riconosciuti i diritti e i doveri di un cittadino italiano perché possano essere protagonisti positivi della costruzione della società in cui vivono.

Il riconoscimento a questi giovani della cittadinanza può agevolare un percorso di integrazione reale e l'attribuzione della cittadinanza onoraria può rappresentare **un prezioso contributo per un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica** sul tema, anche se tale provvedimento non ha ovviamente un valore giuridico, ma solo simbolico; ma attraverso tale gesto si può promuovere, anche con atti simbolici, l'eliminazione di ingiuste limitazioni al godimento di diritti e facoltà nei confronti di persone che sin dalla nascita sono inserite nella vita civile e sociale del Paese.

Il nostro gruppo è lieto e orgoglioso di aderire alla proposta dell'Unicef e si augura che l'assise comunale adotti la proposta così come hanno già fatto tanti altri comuni del Paese. L'auspicio è quello di continuare a sostenere iniziative volte ad incentivare una politica di accoglienza nei confronti di tale fascia di popolazione contribuendo alla realizzazione di una maggiore integrazione sociale anche attraverso l'istituzione nel nostro Comune della "**Giornata dell'Infanzia**".

Grazie.

Consiglieri Comunali

Pietro Vanadia

Ghirlanda Giovanni

